

INPS
GESTIONE COMMISSARIALE
(D.M. 12 febbraio 2014)

MOL

DETERMINAZIONE N. 161 DEL 27 AGO. 2014

INPS - UFF. OO.CC. - Pervenuto il 07 AGO. 2014

OGGETTO: *Attribuzione dell'incarico di livello dirigenziale generale:
"Direzione regionale Puglia".*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il Decreto legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto l'art. 21, comma 1 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha previsto la soppressione dell'INPDAP e dell'ENPALS, con decorrenza 1° gennaio 2012, e l'attribuzione delle relative funzioni all'INPS, che succede in tutti i rapporti attivi e passivi degli Enti soppressi;

Vista la direttiva del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 dicembre 2011;

Visto il decreto di natura non regolamentare adottato in data 28 marzo 2013 dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 135 del giorno 11 giugno 2013, che ha trasferito all'INPS le risorse strumentali, umane e finanziarie del soppresso Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza per i Lavoratori dello Spettacolo e dello Sport Professionistico (ENPALS), in attuazione dell'art. 21 comma 2 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201;

Visto il decreto di natura non regolamentare adottato in data 5 luglio 2013 dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 223 del giorno 23 settembre 2013, che ha trasferito all'INPS le risorse strumentali, umane e finanziarie del soppresso Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP);

Visto il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il 12 febbraio 2014, con il quale il Prof. Vittorio Guerriero Conti è nominato, con i poteri attribuiti al Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), Commissario straordinario dell'Istituto, fino alla nomina del nuovo Presidente dell'Istituto medesimo e, comunque, non oltre il 30 settembre 2014;

Visto l'art. 7, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

Vista la determinazione commissariale n. 188 del 16 ottobre 2009 recante:
“Nuovi criteri ed orientamenti per il conferimento di incarichi di livello dirigenziale generale”;

Vista la deliberazione consiliare n. 252 del 2 ottobre 2001 recante:
“Determinazione della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato per i dirigenti con incarichi di livello dirigenziale generale”;

Vista la determinazione presidenziale n. 42 del 1° marzo 2013 recante:
“Omogeneizzazione dei trattamenti economici dei dirigenti con incarico dirigenziale di prima fascia”;

Tenuto conto della necessità di procedere a breve alla ridefinizione del trattamento accessorio del personale dirigenziale anche ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 471 e ss., della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha precisato l'ambito di applicazione dell'art. 23 ter del decreto legge n. 241 del 2011;

Considerata, conseguentemente, l'esigenza di addivenire quanto prima ad una compiuta riponderazione delle posizioni organizzative dei dirigenti apicali;

Vista la determinazione commissariale n. 38 dell'1 aprile 2014 con la quale, è stato approvato il Piano Industriale Triennale dell'Ente;

Vista la determinazione commissariale n. 99 del 16 giugno 2014 con la quale è stata individuata la pianificazione operativa delle attività 2014/2016;

Vista la determinazione commissariale n. 58 del 12 maggio 2014 con cui è stata approvata la dotazione organica complessiva di tutto il personale INPS,

determinando una dotazione organica di dirigenti di livello generale pari a n. 48 unità;

Vista la determinazione commissariale n. 117 del 17 luglio 2014 con la quale è stato approvato il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto;

Vista la determinazione commissariale n. 118 del 17 luglio 2014 con cui è stato approvato l'Ordinamento dei Servizi centrali e periferici dell'Ente con il quale, in particolare, sono stati individuati i posti funzione di livello dirigenziale generale, tra cui la " Direzione regionale Puglia";

Visto l'art. 2, co. 8, del D.L. 101/2013, convertito in legge 125/2013, che prevede l'obbligo per l'amministrazione di provvedere all'esito degli interventi di riorganizzazione al conferimento di tutti gli incarichi dirigenziali per le strutture riorganizzate;

Considerato che tutti i provvedimenti di conferimento di incarico dirigenziale generale adottati dopo l'incorporazione dei soppressi INPDAP ed ENPALS sono soggetti alla clausola di decadenza in esito al riordino dell'Istituto;

Considerato, altresì, che in relazione a quanto precede si rende, pertanto, necessario provvedere, fra l'altro, al conferimento dell'incarico di livello dirigenziale generale denominato: "*Direzione regionale Puglia*";

Tenuto conto che la particolare complessità della struttura territoriale richiede conoscenze non strettamente limitate ai processi peculiari della gestione pubblica ma estese alle procedure delle gestioni private;

Vista la determinazione presidenziale n. 162 del 2 agosto 2013 con la quale è stata attribuita al dott. Giovanni Di Monde la titolarità della Direzione regionale Puglia;

Effettuata la procedura di interpello ai sensi delle vigenti disposizioni normative;

Ritenuto di individuare nel dott. Giovanni di Monde il dirigente più idoneo a ricoprire l'incarico in parola;

Atteso che la suddetta proposta tiene conto, in particolare, dell'esperienza professionale maturata dal dott. Di Monde nell'espletamento dei precedenti incarichi, della consolidata e polivalente conoscenza acquisita nell'ambito della materia istituzionale nonché delle spiccate capacità tecnico-manageriali e degli ottimi risultati conseguiti dal predetto dirigente;

Tenuto conto, in particolare, che il percorso professionale del dott. Di Monde evidenzia significative esperienze e competenze professionali, in relazione alle attività ed ai profili professionali richiesti, e ciò avvalorato dalla valutazione circa gli esiti delle attività svolte;

Valutato che il dott. Di Monde, infatti, ha conseguito ottimi risultati nelle precedenti responsabilità di uffici di livello dirigenziale e di livello dirigenziale generale come Direttore di sedi provinciali, come Direttore regionale per la Calabria *ad interim* e come Direttore regionale la Puglia;

Considerato che il dott. Di Monde ha maturato una particolare e specifica conoscenza della Regione;

Valutata, la coerenza dei titoli culturali e della formazione professionale acquisiti dal dirigente in questione rispetto alle competenze richieste;

Considerato, che l'età anagrafica del dott. Di Monde consente di contrastare il rischio della fuoriuscita, in tempi ravvicinati, di un numero troppo elevato di professionalità, che hanno maturato esperienza nelle posizioni di vertice;

Tenuto conto di quanto previsto dal decreto legislativo n. 39 dell'8 aprile 2013;

Vista la relazione predisposta sull'argomento dalla Direzione generale;

Su proposta del Direttore generale;

DETERMINA

- 1) Di conferire al dott. Giovanni di Monde l'incarico di direzione dell'Ufficio di livello dirigenziale generale denominato: "*Direzione regionale Puglia*" a decorrere dal 1° settembre 2014 e sino al 31 agosto 2017.
- 2) Per l'oggetto e gli obiettivi dell'incarico si fa riferimento al vigente Ordinamento delle Funzioni Centrali e Periferiche, nonché ai piani ordinari e straordinari stabiliti in sede di attuazione degli indirizzi programmatici definiti dal Piano triennale.
Detti obiettivi saranno integrati annualmente – con apposita comunicazione – dal Direttore generale, in coerenza con lo sviluppo dei processi produttivi ed in funzione di specifiche esigenze correlate al dinamismo ordinamentale ed organizzativo.

3) E' attribuita, nelle more della ridefinizione del trattamento accessorio del personale dirigenziale, una retribuzione di posizione – parte variabile – pari a complessivi euro 72.303,92 (settantaduemilatrecentotre,92) lordi annui.

Il Direttore generale provvederà, ai sensi del vigente Regolamento di Organizzazione, a stipulare il contratto individuale accessorio determinando il trattamento economico corrispondente all'incarico tenendo conto dell'importo della retribuzione di posizione – parte variabile – di cui al precedente punto 3), nonché di quanto disposto dall'art. 16 del CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, come integrato dall'art. 2 del CCNL per il biennio economico 2008-2009 relativo all'Area VI della Dirigenza - sottoscritto il 21 luglio 2010 e delle norme ordinamentali vigenti.

La presente determinazione verrà portata a conoscenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'articolo 13 della legge 9 marzo 1989, n. 88.

La presente determinazione sarà trasmessa al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 9, della legge 24 dicembre 2007, n. 247.

